

Eseguiti i campionamenti dell'Arpocal sulla Sibari-Roseto

Ispezione nei cantieri della Ss 106

Verifiche sul rispetto degli obblighi assunti dalla ditta appaltatrice

SIBARI

Proseguono i controlli dell'Arpocal sul Terzo Megalotto della Ss 106 Jonica. In qualità di ente di controllo tecnico scientifico, il compito dell'ente regionale è garantire il rispetto delle normative ambientali di riferimento in conformità a quanto stabilito nel protocollo d'intesa sottoscritto nell'ottobre scorso con la Provincia di Cosenza, il Consorzio Sirjo – appaltatore dell'opera – ed Anas. Nei giorni scorsi, personale del Servizio Suolo e Rifiuti del Dipartimento provinciale Arpocal ha svolto un sopralluogo sul

cantiere attivo denominato "Frana di Roseto", ubicato nei pressi del Castello Federiciano, in comune di Roseto Capo Spulico. L'ispezione, in conformità al ruolo di controllo che deve essere esercitato dall'Agenzia, è stato finalizzato a verificare il rispetto degli obblighi assunti dall'appaltatore con il Piano di Utilizzo di terre e rocce da scavo.

Sono stati, quindi, effettuati campionamenti di suolo dai cumuli di circa 7.500 mc provenienti dalle operazioni di scavo di pali di fondazione e dei pozzi drenanti, attualmente in fase di realizzazione nella zona della frana. I campioni sono stati prelevati in contraddittorio con il laboratorio di fiducia della società appaltatrice e le aliquote di competenza saranno ana-

lizzate dal laboratorio chimico di Cosenza, per verificare le caratteristiche ambientali dichiarate, nonché per validare i risultati del laboratorio esterno, conformemente alle linee guida Snpa.

«Arpocal continuerà a svolgere, nelle prossime settimane – ha dichiarato il direttore generale dell'Arpocal, Domenico Pappaterra, in merito alle attività che l'Agenzia ambientale calabrese sta svolgendo sul terzo Megalotto della Ss 106 Jonica Sibari-Roseto, il proprio ruolo di controllo anche sulle altre matrici ambientali coinvolte dalla realizzazione dell'importante opera, con l'obiettivo ultimo di conciliare sviluppo economico e rigorosa difesa della qualità dell'ambiente». **Iu.cri.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA